

## Le priorità da considerare nel controllo della popolazione canina

di Antonio Di Bello\*

Al di là della indiscutibile efficacia delle campagne di sterilizzazione, quella del Comune di Manduria sui cani di proprietà suscita almeno tre motivi di perplessità e legittime preoccupazioni per chi gestisce un Ordine professionale.



- **Il Comune di Manduria ha indetto una campagna di sterilizzazione su cani di proprietà, appartenenti a cittadini residenti nel Comune medesimo.** L'iniziativa, deliberata dalla Giunta Comunale con provvedimento del 17 settembre 2010, era finalizzata alla prevenzione del randagismo, annosa piaga mai adeguatamente arginata, presente sul nostro territorio. Grazie alla collaborazione della associazione Gaia di Manduria, alle donazioni dell'associazione Chiamacisegua dell'Emilia Romagna e ad una équipe di medici veterinari messi a disposizione dalla Lega Nazionale per la Difesa del Cane - l'iniziativa ha previsto di sottoporre ad intervento di sterilizzazione gratuita, presso il canile sanitario di Manduria (dal 16 al 18 ottobre) i cani appartenenti a cittadini residenti nel Comune medesimo.

Non che la sterilizzazione dei cani di proprietà non sia utile e non debba essere perseguita ma, dinanzi alle oggettive difficoltà logistiche ed economiche che da sempre accompagnano la lotta al randagismo, **perché non ottimizzare le disponibilità e le risorse offerte al Comu-**

**ne di Manduria implementando la sterilizzazione dei cani randagi vaganti o ospitati nei canili?** Se la risposta è, come penso e spero, che la situazione del territorio è sufficientemente controllata dall'operato dei veterinari strutturati e convenzionati della ASL/TA, **perché non orientare allora tali generose disponibilità e risorse su altri Comuni limitrofi dove il problema randagismo potrebbe essere più sentito?**

La seconda considerazione è legata al fatto che la possibilità di aderire all'iniziativa era estesa indistintamente a tutti i proprietari di cani residenti a Manduria, indipendentemente dalle condizioni economiche degli stessi. Tale possibilità, pur non volendosi soffermare sull'opportunità di perequazioni a carattere sociale, **poteva portare i cittadini non bisognosi ma meglio informati a fruire dell'iniziativa e altri con difficoltà economiche a restarne esclusi**, visti anche i tempi ristretti dell'iniziativa. Come effetto si ottiene che i primi, pur potendo, evitano di rivolgersi ai veterinari liberi professionisti del territorio per le sterilizzazioni e i secondi, in caso di gravidanze indesiderate dei propri animali, possono essere più portati all'abbandono dei cuccioli a causa delle loro difficoltà.

Altro motivo di riflessione scaturisce in merito alla forma secondo la quale l'équipe di medici veterinari ha prestato la propria opera professionale. **Gli interventi di sterilizzazione sono stati eseguiti gratuitamente o era prevista una retribuzione**, per quanto minima e forfetaria, proveniente da fondi messi a disposizione da qualche associazione benefica? Nella prima ipotesi, se sterilizzare gratuitamente cani randagi e

# Di nuovo in equilibrio.

UN'ALTRA ESCLUSIVA  
VETERINARIA DA  
FIDAVET®

## La nuova gamma di probiotici/prebiotici fidavet® per l'equilibrio della microflora intestinale

### fidavet® KAODYN®

Pasta appetibile che offre una rapida risposta per il sostegno dell'equilibrio della microflora intestinale



### fidavet® BENEDYN®

Capsule gelatinose ad elevata concentrazione che favoriscono il ripristino della microflora nelle forme intestinali croniche.

Possono essere associate ad antibiotici

### fidavet® FIBERDYN®

Alimento complementare pellettato contenente fibra solubile e insolubile per favorire la normale funzione digestiva. Indicato per: disturbi delle ghiandole perianali, gastroenteriti, cambiamenti alimentari, periodi di stress



[www.fidavet.com](http://www.fidavet.com)

Per maggiori informazioni contattare Janssen Animal Health,  
una divisione Janssen-Cilag Spa, via Michelangelo Buonarroti 33,  
20093 Cologno Monzese (MI) Tel. 02/2510485 - Fax 02/2510500  
Email: [infonet@jact.jnj.com](mailto:infonet@jact.jnj.com) [www.janssanimalth.com](http://www.janssanimalth.com)

**fidavet®**  
La cura per i tuoi compagni di vita

di canile è certamente opera lodevole, eseguire allo stesso titolo interventi su cani di proprietà lascerebbe intravedere **violazioni in merito a lealtà nella concorrenza e correttezza professionale**. Se invece ai medici veterinari coinvolti in questa iniziativa sono stati corrisposti dei compensi, è naturale chiedersi come mai non si è pensato di rivolgersi a professionisti del posto che, con uguale capacità e competenza, potevano portare a termine la campagna di sterilizzazione in tempi più adeguati e in modo più capillare, senza le difficoltà organizzative e logistiche che una "full immersion" di tre giorni inevitabilmente comporta.

A questo proposito ho anche appreso, da una rassegna stampa sul web, che un giornale cittadino nei mesi scorsi riportava la notizia secondo cui il Comune di Manduria sarebbe stato contattato più volte da associazioni di altre regioni, le quali mettevano a disposizione fondi per le sterilizzazioni ad opera di veterinari del posto **ed esortavano l'Amministrazione a prendere "accordi con l'Ordine provinciale dei Veterinari** per ottenere sterilizzazioni a prezzi favorevoli onde incentivare anche i privati a ricorrere a questo sistema". L'Ordine ha più volte offerto, in occasione di incontri ufficiali presso la Provincia e la Prefettura di Taranto, la disponibilità degli iscritti ad eseguire interventi di sterilizzazione sui cani randagi del territorio, applicando tariffe assai vantaggiose già concordate in sede di Assemblea Generale; a tale possibilità non è seguita, sino ad ora, alcuna proposta di formalizzazione da parte di Enti interessati al problema.

**A conclusione di quanto esposto, resta la consapevolezza dei sicuri effetti negativi che l'iniziativa, così condotta, ha avuto sulle attività lavorative dei colleghi liberi professionisti del territorio, cosa che ritengo sia, in qualità di rappresentante dell'Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Taranto, motivo di lecita preoccupazione.**

\*Presidente Ordine dei Veterinari di Taranto